



Rapporto di Monitoraggio Annuale delle Attività di Terza Missione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Anno 2020

Persone coinvolte nel monitoraggio

Ruolo	Nominativi dei partecipanti
Professori, Ricercatori e personale tecnico del Dipartimento	Maria Moreno, Carmine Guarino

Date delle riunioni: 4/02/2021, 17/02/2021

Ruolo	Nominativi dei partecipanti
Professori, Ricercatori e personale tecnico del Dipartimento	Maria Moreno, Carmine Guarino

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE CON IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Il presente Rapporto di Monitoraggio è stato discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/02/2021. Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta o una sintesi della discussione.



PREMESSA

Il presente rapporto di Monitoraggio è aggiornato al 31/12/2020; esso nasce in un contesto più ampio del processo di cambiamento che ha riguardato l'intero ciclo di programmazione e monitoraggio strategico dell'Ateneo. La presente relazione, predisposta dalla Comitato per la Terza Missione (CpTM) del DST, fa in particolar modo riferimento al seguente documento di programmazione:

- ✓ Piano Triennale della Terza Missione del DST (PTTM) 2018-2020, approvato in versione definitiva dal Consiglio di Dipartimento in data 18 settembre 2018 e disponibile sul sito web del DST all'indirizzo <http://dstunisannio.it/it/terza-missione.html>

Il rapporto è organizzato in 5 capitoli. Dopo questa premessa di inquadramento, gli altri capitoli descrivono rispettivamente:

- ✓ Contesto di riferimento
- ✓ Metodologia seguita
- ✓ Analisi e commento ai dati
- ✓ Azioni correttive e di miglioramento.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I risultati del presente monitoraggio e la loro relativa analisi sono stati redatti anche alla luce delle indicazioni contenute nei regolamenti e nei processi definiti a livello di Ateneo e di Dipartimento in riferimento allo sviluppo delle attività di terza missione.

Di seguito viene sinteticamente ricordato tale contesto di riferimento

Le attività di terza missione del DST si inquadrano in coerenza con la pianificazione strategica definita a livello di Ateneo. I documenti di riferimento sono:

- ✓ il Piano Strategico di Ateneo 2019/2021 e il suo aggiornamento prodotto a Luglio 2020, disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/aggiornamento-2020-del-piano-strategico-2019-2021>;
- ✓ il Piano Integrato delle Performance per il triennio 2019/2021 disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-delle-performance-20192021>, nonché il suo aggiornamento per il triennio 2020/2022 disponibile all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-delle-performance-20202022>;
- ✓ il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/ateneo/sistema-qualita-ateneo>;
- ✓ le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo e del suo delegato per il DST, disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/ateneo/organizzazione/presidio-qualita>;
- ✓ le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e le relative osservazioni, disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/ateneo/organizzazione/nucleo-di-valutazione>;



- ✓ la relazione annuale di Ateneo sulle attività di ricerca e terza missione, disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-sulle-attivita-di-ricerca-trasferimento-tecnologico-e-formazione-2019>.

Per quanto concerne il contesto di riferimento a livello di Dipartimento, oltre al già citato PTTM approvato a settembre 2018, sono stati considerati l'aggiornamento al PTTM del 2020 e la relazione della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che ha effettuato la sua visita presso l'Università del Sannio nell'ottobre 2019.

METODOLOGIA SEGUITA

L'attività di monitoraggio è stata sviluppata dal Comitato per la Terza Missione (CpTM) del Dipartimento di Scienze e Tecnologie ed ha tenuto conto di più indicatori di performance relativi al 2020 confrontandoli con i due anni precedenti.

Nello specifico, il CpTM ha monitorato le attività svolte dai docenti del Dipartimento nel raggiungimento degli obiettivi riportati nell'aggiornamento al PTTM 2018-2020:

Obiettivo strategico (TM1). Potenziamento delle attività di TM: Valorizzazione e trasferimento di risultati di ricerca e innovazione ai portatori d'interesse.

Obiettivo strategico (TM2). Migliorare la conoscenza nel settore delle professioni. Potenziare le attività di TM in ambito culturale e sociale, processi di integrazione multiculturale tra le scienze umane e sociali e le scienze di carattere scientifico-tecnologico.

Obiettivo strategico (TM3). Potenziare il ruolo del Dipartimento quale attore del sistema culturale del territorio di riferimento.

ANALISI E COMMENTO AI DATI

In questo capitolo, con riferimento a ciascuna dei tre obiettivi strategici definiti dal PTTM (aggiornamento del 2020) sono indicati i valori degli indicatori ottenuti nel periodo di riferimento (anno 2020), insieme ai valori di partenza e ai valori obiettivo. Per ciascuno degli obiettivi i dati sono commentati in termini di variazioni degli indicatori, evidenziando eventuali criticità e, ove possibile, le relative cause.

Obiettivo strategico (TM1). Potenziamento delle attività di TM: Valorizzazione e trasferimento di risultati di ricerca e innovazione ai portatori d'interesse.

Il raggiungimento dell'obiettivo **TM1** passa attraverso il consolidamento dei rapporti con le imprese sia territoriali che nazionali e internazionali e lo sviluppo di azioni di interlocuzione con gli stakeholder anche partecipando a reti e consorzi per allargare la domanda di innovazione.



TABELLA 1. INDICATORI PER TMI

Descrizione Indicatore	Valori di partenza (2019)	Valori obiettivo	Valori periodo di riferimento (2020)
1 - Numero di convenzioni e accordi quadro con aziende ed enti	5	6	15
2 - Istituzione e mantenimento di una pagina web della Ricerca Dipartimentale che raccolga le competenze e i risultati della ricerca esportabili per applicazioni imprenditoriali	NO	SI	NO
3 - Organizzazione di convegni e workshop con rappresentanti del mondo imprenditoriale	0	2	0
4 - Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione di aziende e/o spin-off	16	mantenimento	12

Relativamente all'indicatore 1, il DST ha stipulato e attivato nel triennio 2018-2020 ben 20 Convenzioni e Accordi di Collaborazione Scientifica e Conto Terzi tra cui:

- Contratti/Convenzioni/Accordi con Comuni, Provincie, Enti parco (7);
- Contratti/Convenzioni/Accordi con Enti di ricerca (6);
- Contratti/Convenzioni/Accordi con Aziende, Agenzie a capitale pubblico (2);
- Contratti /Convenzioni/Accordi con Aziende (4);
- Contratti /Convenzioni/Accordi con Istituti di formazione (1).

Le convenzioni hanno un forte carattere territoriale con una distribuzione omogenea e capillare che denotano il forte radicamento del DST sull'intera regione.

Relativamente all'indicatore 2, non si è riusciti a realizzare una pagina web così come, per l'indicatore 3 ad organizzare convegni e workshop con rappresentanti del mondo imprenditoriale. Nel 2020 purtroppo quest'ultima attività è stata molto limitata dai vincoli di spostamento della popolazione legati all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

Relativamente all'indicatore 4, c'è stato invece una importante attività di partecipazione a bandi regionali, nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione di aziende. Tale attività si è manifestata perlopiù a livello regionale dimostrando la forte radicazione territoriale del DST in ambito agricolo, ambientale e biomedico. Dall'analisi dei progetti presentati (vedi Monitoraggio della ricerca) si evince che molte competenze di diverso ambito disciplinare si sono interfacciate con aziende per promuovere pratiche specifiche e di grande interesse innovativo. In merito alle attività di divulgazione scientifica che tali progetti prevedono ci si augura realizzarle nel prossimo futuro.

Obiettivo strategico (TM2). Migliorare la conoscenza nel settore delle professioni. Potenziare le attività di TM in ambito culturale e sociale, processi di integrazione multiculturale tra le scienze umane e sociali e le scienze di carattere scientifico-tecnologico.



Il raggiungimento dell'obiettivo **TM2** passa attraverso lo sviluppo di attività di interlocuzione con gli ordini professionali e con qualificate organizzazioni tecniche.

TABELLA 2. INDICATORI PER TM2

Descrizione Indicatore	Valori di partenza (2019)	Valori obiettivo	Valori periodo di riferimento (2020)
1 - Numero di convenzioni quadro stabilite con ordini professionali e organizzazioni tecniche	0	2	0
2 - Partecipazione ad attività museale di tipo scientifico	NO	SI	SI

Purtroppo non si è riuscito ancora ad attivare delle convenzioni con gli Ordini professionali, in effetti una convenzione con l'Ordine dei Biologi esiste a livello di Ateneo. Comunque ci si è già messi in opera per l'attivazione di convenzioni con gli ordini dei Biologi, Geologi e Geometri.

Obiettivo strategico (TM3). Potenziare il ruolo del Dipartimento quale attore del sistema culturale del territorio di riferimento.

Il raggiungimento dell'obiettivo **TM3** passa attraverso lo sviluppo di attività di interlocuzione con organizzazioni culturali del territorio.

TABELLA 3. INDICATORI PER TM3

Descrizione Indicatore	Valori di partenza (2019)	Valori obiettivo	Valori periodo di riferimento (2020)
1 - Numero di iniziative destinante ad un pubblico non accademico.	2	3	2
2 - Partecipazione ad attività divulgative di carattere multiculturale	2	3	3

L'analisi delle attività di terza missione in ambito culturale e di divulgazione ha dimostrato che il DST ha svolto diverse iniziative nonostante la situazione pandemica. Le principali attività svolte sono:

1. Cicli di Seminari di orientamento online per studenti delle scuole superiori (#unisanniorienta) con i docenti referenti delle scuole per l'Orientamento e il PLS.
2. Attività di Orientamento in ingresso ed in uscita quali open day; seminari tenuti da professori e ricercatori ospiti italiani e stranieri; altre esperienze formative rivolte a studenti delle scuole superiori come l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con diverse scuole della provincia di Benevento ed Avellino.



3. Protocollo di Intesa tra L'Università degli Studi del Sannio, la Soprintendenza Archeologica e delle Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento e la Direzione regionale Musei Campania.
4. Seminari di Orientamento di Ateneo in streaming sul canale YouTube di Ateneo.
5. Partecipazione a FUTUROREMOTO.
6. Partecipazione a UNISTEMDAY.
7. Webinar dal titolo *"Le molecole bioattive nei prodotti dell'olivo: un formidabile intreccio fra complessità molecolare e attività biologica"* tenutosi il 3 dicembre 2020 nell'ambito del progetto Ager fondazione Cariplo organizzato da UNISANNIO e UNIBA, cui hanno partecipato 15 Atenei e esponenti delle industrie e delle filiere agricole. L'evento è su YouTube e la trasmissione Linea Verde di Rai Uno gli ha dedicato due puntate. Ulteriori servizi su specifici progetti sono andati in onda nelle trasmissioni Superquark, Geo&Geo e Linea Verde Life.

AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi effettuata delle attività di TM, si evince una cospicua partecipazione da parte degli afferenti al DST a bandi competitivi di trasferimento tecnologico sia a livello regionale, che nazionale e internazionale. Il successo in termini di approvazione dei progetti (ad oggi pari al 74%) permette al DST di poter attuare strategie più specifiche per il miglioramento della ricerca e della qualità della ricerca anche attraverso l'investimento in nuove strumentazioni che vanno ad implementare il parco di quelle esistenti e per promuovere la multidisciplinarietà delle attività svolte.

L'emergente e crescente collaborazione con le Aziende nell'ambito della progettualità del DST è strettamente legata a collaborazioni formali e informali con Enti/Università e gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale che i docenti afferenti hanno messo in campo.

La sinergia con una molteplicità di soggetti istituzionali e non, presenti nel territorio, ha permesso la stipula di numerosi contratti con soggetti terzi per attività di collaborazione alla ricerca evidenziando un forte radicamento sul territorio. Si sottolinea la propensione del DST ad ampliare il quadro delle sue collaborazioni formali mediante stipula di accordi quadro relativi allo svolgimento di attività diversificate che vedono coinvolte diverse competenze scientifiche e che consentono di fare della sua multidisciplinarietà nelle scienze ambientali e della salute un punto di forza.

Dall'analisi effettuata si evince tuttavia una non adeguata progettualità in ambito internazionale. Si propone quindi di intensificare tale attività attraverso varie azioni.

1. Registrazione del Dipartimento su Banche dati internazionali. A tale scopo si provvederà prima ad implementare il sito del Dipartimento e poi, con l'aiuto di Agenzie Competenti, ad esempio APRE, ad inserire una scheda descrittiva delle attività/competenze del DST nelle banche dati utilizzate per la ricerca dei partner.
2. Partecipazione a bandi per il reperimento di risorse per l'organizzazione di workshop internazionali su tematiche di ricerca strategiche per il Dipartimento.
3. Promozione e sostegno ai ricercatori del DST nella redazione di progetti su tematiche di ricerca strategiche.



Si intende, inoltre, incrementare le collaborazioni e le partecipazioni dei membri del Dipartimento ad attività museali di tipo scientifico. Inoltre, anche se presente, non si considera adeguata la partecipazione del personale del DST ad attività divulgative di carattere multiculturale che vanno necessariamente implementate.

Infine, si intende intraprendere e/o rafforzare le attività conto terzi, attraverso una maggiore partecipazione dei docenti alla ricerca commissionata ed implementando i contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati. In tale ambito si rileva una prevalenza di azioni individuali dei docenti da mettere ancora a sistema.

Va infine assolutamente promossa ed incrementata la messa a punto di brevetti e la realizzazione di spin-off e start up innovative.

Va comunque sottolineato il fatto che molto spesso non è facile attuare alcune azioni per una cronica carenza di personale tecnico amministrativo per il supporto specifico a tali attività di terza Missione. Tutto il lavoro ricade quasi esclusivamente sui docenti già impegnati in molte altre attività.